



Da *stepchild* a *configlio*

Ho trovato molto efficace la proposta del linguista Francesco Sabatini di sostituire l'anglicismo *stepchild* con il neologismo *configlio*. Sintetizzo le sue riflessioni, che potete ascoltare nella registrazione del programma [UnoMattina](#) (da 1:46 in poi).

Nel dibattito sulle unioni diverse dal matrimonio, il concetto "bambino che entra a far parte di una coppia, figlio di uno solo degli elementi della coppia, sia essa etero od omosessuale" avrebbe già un nome, *figliastro*, ma non è adatto perché le connotazioni negative conferite dal suffisso -astro sono di valore genericamente peggiorative o spregiative.

Sabatini sottolinea che dobbiamo preoccuparci dell'effetto che producono le parole in uso e specialmente in questo caso è evidente una nuova sensibilità che richiede una nuova parola. Chi crede di aver trovato in *stepchild* un termine non offensivo in realtà non ha risolto nulla, perché è una parola oscura e [difficile da pronunciare](#).

Il neologismo *configlio*

Il linguista propone il neologismo *configlio*, una parola chiara e "affettivamente calda" perché formata con il prefisso con- che indica inclusione, partecipazione e quindi anche accoglienza, e che richiama una famiglia di parole che comprende *coniuge*, *compagno*, *convivente*, *compare*, *comare*... Sul modello di *configlio* si possono poi formare *compadre* e *commadre*, in sostituzione di *patrigno* e *matrigna*, altre parole connotate negativamente.

L'affermazione del neologismo *configlio* contrasterebbe anche la diffusione di una locuzione usata in ambienti parlamentari, *figlio sociale*, che fa pensare a cooperative o ad altre associazioni poco felici.

Aggiungo anche che la neoformazione *configlio* ci ricordache l'italiano dispone di meccanismi di [formazione di neologismi](#) molto efficaci, purtroppo spesso ignorati dai paladini dell'[itanglese](#).

Sabatini conclude ricordando che inizialmente i neologismi possono scuotere e non piacere, ma con l'uso vengono accettati da tutti i parlanti, e quindi suggerisce di provare a usare *configlio* in sostituzione di *stepchild*. Apprezzo e diffondo l'invito, augurandomi che anche politici e media lo accolgano.

Ricordo che in alternativa a *stepchild adoption* esiste già la locuzione *adozione del figlio del partner*.

Licia Corbolante (terminologa)

<http://blog.terminologiaetc.it/2016/02/08/neologismo-configlio-alternativa-stepchild-figliastro/>